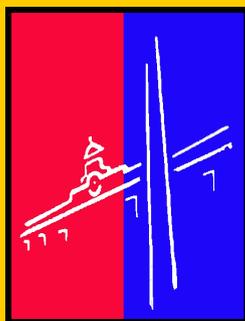


# Circolo Montecitorio



## **STATUTO**

Approvato dall'Assemblea Generale dei Soci  
del 25 settembre 1998 e modificato dall'Assemblea Straordinaria  
del 28 aprile 2009, del 14 dicembre 2009, del 26 novembre 2019,  
del 31 gennaio 2020

\* \* \*

## **REGOLAMENTO DI FREQUENZA**

# *Circolo Montecitorio*

## **Statuto del Circolo Montecitorio** approvato dall'Assemblea Generale dei Soci del 25 settembre 1998 e modificato dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 28 aprile 2009, del 14 dicembre 2009, del 26 novem- bre 2019, del 31 gennaio 2020

\* \* \*

**Regolamento di frequenza**  
al complesso degli Impianti sportivi  
dell'Acqua Acetosa  
Via dei Campi sportivi n. 5

# **Statuto**

## **del Circolo Montecitorio**

**approvato dall'Assemblea Generale dei Soci  
del 25 settembre 1998 e modificato dall'Assemblea  
straordinaria dei Soci del 28 aprile 2009, del 14 dicembre 2009,  
del 26 novembre 2019 e del 31 gennaio 2020**

Art. 1 - Costituzione e finalità	pag. 4	Art. 23 - Collegio dei probiviri	pag. 9
Art. 2 - Sede	pag. 4	Art. 24 - Sanzioni a carico dei soci	pag. 9
Art. 3 - Soci	pag. 4	Art. 25 - Accettazione dello Statuto	pag. 9
Art. 4 - Quote associative	pag. 4	Art. 26 - Cessazione dalla qualità di socio	pag. 9
Art. 5 - Diritti dei Soci	pag. 4	Art. 27 - Eleggibilità	pag. 10
Art. 6 - Ospiti	pag. 5	Art. 28 - Norma di garanzia	pag. 10
Art. 7 - Membri del Parlamento	pag. 5	Art. 29 - Incompatibilità	pag. 10
Art. 8 - Organi del Circolo	pag. 6	Art. 30 - Esercizio finanziario	pag. 10
Art. 9 - Convocazione dell'Assemblea	pag. 5	Art. 31 - Entrate	pag. 10
Art. 10 - Competenze dell'Assemblea ordinaria	pag. 6	Art. 32 - Spese	pag. 10
Art. 11 - Competenze dell'Assemblea straordinaria	pag. 6	Art. 33 - Obbligo di rendicontazione	pag. 11
Art. 12 - Composizione del Consiglio direttivo	pag. 6	Art. 34 - Distribuzione di fondi	pag. 11
Art. 13 - Riunioni del Consiglio direttivo	pag. 6	Art. 35 - Responsabilità amministrativa	pag. 11
Art. 14 - Competenze del Consiglio direttivo	pag. 7	Art. 36 - Modifiche dello Statuto	pag. 11
Art. 15 - Comitati esecutivi e consiglieri delegati	pag. 7	Art. 37 - Regolamenti interni	pag. 11
Art. 16 - Sezioni	pag. 8	Art. 38 - Scioglimento del Circolo	pag. 11
Art. 17 - Cariche interne al Consiglio direttivo	pag. 8	Art. 39 - Procedimento elettorale	pag. 11-12
Art. 18 - Presidente	pag. 8		
Art. 19 - Vicepresidente	pag. 8		
Art. 20 - Segretario	pag. 8		
Art. 21 - Tesoriere	pag. 8		
Art. 22 - Collegio dei revisori	pag. 8		

---

## **Regolamento di frequenza al complesso degli Impianti sportivi dell'Acqua Acetosa**

### **Indice**

Art. 1 - Osservanza del regolamento	pag. 14
Art. 2 - Accesso agli impianti	pag. 14
Art. 3 - Spogliatoi	pag. 14
Art. 4 - Ospiti	pag. 15
Art. 5 - Divieto di introdurre animali	pag. 15
Art. 6 - Responsabilità	pag. 15
Art. 7 - Reclami	pag. 15
Art. 8 - Norme relative ai vari settori	pag. 15
• <i>Bar &amp; Ristorante</i>	pag. 15
• <i>Piscina</i>	pag. 16
• <i>Palazzina Sociale</i>	pag. 16
• <i>Locali multifunzionali</i>	pag. 17
• <i>Campi da Tennis</i>	pag. 17
• <i>Calcetto</i>	pag. 18
• <i>Palestra</i>	pag. 18-19

### **Art. 1**

(Costituzione e finalità)

1. Il Circolo Montecitorio è costituito quale associazione sportiva dilettantistica finalizzata al perseguimento di finalità sportive, sociali, culturali, artistiche e ricreative, esclusa ogni finalità di lucro.
2. Il Circolo può prestare la propria collaborazione, nell'ambito delle proprie finalità, ad altri enti pubblici o privati; può aderire altresì ad associazioni le cui finalità siano analoghe o conformi alle proprie.

### **Art. 2**

(Sede)

1. Il Circolo ha sede in Roma, in Via dei Campi Sportivi 5

### **Art. 3**

(Soci)

1. Al Circolo possono iscriversi, facendone richiesta scritta:
  - a) Soci ordinari:  
I dipendenti in servizio e in quiescenza della Camera dei deputati;
  - b) Soci parlamentari:  
i deputati e i senatori della Repubblica;  
gli ex deputati e gli ex senatori della Repubblica;
  - c) Soci aggregati:  
gli orfani, il coniuge superstite di dipendenti e di ex dipendenti della Camera dei deputati, dopo espressa delibera del Consiglio direttivo; coloro che svolgono attività lavorativa continuativa nell'ambito della Camera dei deputati, dopo espressa delibera del Consiglio direttivo; giornalisti parlamentari, dopo espressa delibera del Consiglio direttivo; soggetti esterni all'Amministrazione della Camera dei deputati la cui domanda di iscrizione sia accompagnata da lettera di presentazione di un Socio, che ne risponderà nei confronti del Circolo. Il Consiglio direttivo delibera sulle domande di iscrizione dei soggetti esterni,
2. Le modalità di iscrizione di cui al comma 1 sono estese ai familiari dei soci.
3. L'iscrizione di cui ai commi 1 e 2 è valida a tempo indeterminato.

### **Art. 4**

(Quote associative)

1. L'ammontare delle quote relative all'iscrizione e alla frequenza degli Impianti è approvato dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo.
2. Le quote associative sono annuali. Non sono consentite iscrizioni per frazioni d'anno fatto salvo il caso di iscrizione in corso d'anno, ferma la scadenza al 31 dicembre.
3. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

### **Art. 5**

(Diritti dei Soci)

1. Tutti i soci hanno pari diritto di frequentare la sede sociale, di partecipare alle attività e di beneficiare delle provvidenze promosse dal Circolo, con le modalità indicate dal presente Statuto e dai regolamenti interni.
2. Tutti i soci maggiori d'età hanno diritto di votare per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti interni e per l'elezione dei membri del

Consiglio direttivo, del Collegio dei revisori e del Collegio dei probiviri. Ad ogni socio compete un solo voto.

#### **Art. 6**

(Ospiti)

1. Ciascun socio può portare al proprio seguito, nel partecipare alle attività promosse dal Circolo, ospiti in numero non superiore al limite determinato, per ciascuna attività, dal Consiglio direttivo.

2. I familiari non iscritti al Circolo sono considerati ospiti e ad essi sono applicate le relative condizioni di partecipazione alle attività sociali.

3. In deroga al comma 2, i soci potranno estendere al coniuge e ai figli a carico le proprie condizioni di accesso agli impianti dell'Acqua Acetosa versando al Circolo una quota di iscrizione agli impianti sportivi maggiorata, per ciascun familiare, del 50 per cento.

#### **Art. 7**

(Membri del Parlamento)

1. Il Consiglio direttivo può stabilire particolari modalità di ammissione al Circolo a favore dei membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

#### **Art. 8**

(Organi del Circolo)

1. Sono organi del Circolo:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei revisori;
- e) il Collegio dei probiviri.

2. Il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori e il Collegio dei probiviri rimangono in carica tre anni.

#### **Art. 9**

(Convocazione dell'Assemblea )

1. L'Assemblea dei soci è convocata almeno una volta all'anno, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

2. L'Assemblea dei soci può essere convocata in qualsiasi momento, sia con decisione del Consiglio direttivo, sia su richiesta motivata - indirizzata al Presidente - da parte di almeno un ventesimo dei soci o di tre membri del Consiglio direttivo.

3. La convocazione si deve effettuare con un preavviso di quindici giorni mediante avviso da affiggere nella sede sociale e presso gli impianti sportivi dell'Acqua Acetosa, e deve specificare la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno dei lavori.

4. Nei casi di necessità ed urgenza il termine di preavviso di cui al comma 3 si può ridurre a 7 giorni, fatta salva la facoltà dell'Assemblea di invalidare la riunione qualora non ravveda i citati requisiti. Il presente comma si applica alla sola Assemblea ordinaria.

5. L'Assemblea è valida in prima convocazione se è presente la metà più uno

dei soci; in seconda convocazione - da farsi un'ora dalla prima - l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti. Si applica per quanto compatibile l'articolo 29, le cui condizioni non vengono verificate se ciò non è richiesto da almeno tre soci presenti.

6. Le votazioni sono palesi, salvo quando riguardino persone.

7. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo le maggioranze speciali previste dal presente Statuto; sono considerati presenti coloro che esprimono voto favorevole o contrario.

8. Alle deliberazioni si applicano le stesse forme di pubblicità di cui al comma 3.

### **Art. 10**

(Competenze dell'Assemblea ordinaria)

1. L'Assemblea dei soci ordinaria:

- a) elegge il Consiglio direttivo, i membri elettivi del Collegio dei revisori e il Collegio dei probiviri;
- b) delibera sul bilancio preventivo e il rendiconto economico e finanziario del Circolo predisposti dal Consiglio direttivo, nonché sulle proposte del Consiglio direttivo relative alle quote ed a eventuali contributi per interventi straordinari;
- c) delibera sulla relazione del Collegio dei revisori;
- d) delibera su tutte le proposte del Consiglio direttivo avanzate almeno dieci giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea stessa;
- e) delibera sulle materie che i soci ritengano di sottoporle con un documento scritto inviato al Presidente almeno dieci giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea stessa.
- f) delibera sulle proposte di modifica dei regolamenti interni.

### **Art. 11**

(Competenze dell'Assemblea straordinaria)

1. L'Assemblea dei soci straordinaria:

- a) delibera sulle proposte di modifica dello Statuto;
- b) delibera sulle proposte di scioglimento del Circolo.

### **Art. 12**

(Composizione del Consiglio direttivo)

1. Il Consiglio direttivo è composto da 7 membri eletti dai soci con le modalità di cui all'articolo 40. Ogni Consigliere rappresenta la generalità dei soci.

2. Qualora nella composizione del Consiglio si verificassero vacanze, le sostituzioni avverranno con il subentro automatico del primo dei membri supplenti di cui all'art. 40, comma 5.

3. I Consiglieri uscenti restano in carica dopo le elezioni, per l'ordinaria amministrazione, fino alla prima riunione del nuovo Consiglio direttivo.

### **Art. 13**

(Riunioni del Consiglio direttivo)

1. Il Consiglio direttivo si riunisce ordinariamente ogni due mesi, e in via straordinaria su decisione del Presidente o dietro richiesta fatta al Presidente da parte di almeno tre membri del Consiglio direttivo.

2. Le riunioni sono valide con l'intervento di metà più uno dei membri.

3. Le votazioni sono palesi, salvo quando riguardino persone.

4. Di ogni riunione si redige processo verbale, che viene letto all'apertura della

riunione successiva. Quando sul processo verbale non vi sono osservazioni, esso si intende approvato.

5. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo le maggioranze speciali previste dal presente Statuto; sono considerati presenti coloro che esprimono voto favorevole o contrario.

6. Le deliberazioni sono soggette a riesame su richiesta scritta e motivata al Presidente da parte di almeno un ventesimo dei soci.

7. Alle riunioni del Consiglio direttivo partecipa, senza diritto di voto, il candidato a Presidente non eletto che ha riportato il maggior numero di voti.

8. Alle riunioni del Consiglio direttivo possono essere invitati il Conservatore e il Direttore degli Impianti Sportivi dell'Acqua Acetosa, i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali presenti alla Camera dei deputati.

#### **Art. 14**

(Competenze del Consiglio direttivo)

1. Il Consiglio direttivo assume la direzione e l'amministrazione del Circolo ed è investito di tutti i poteri che non siano statutariamente riservati all'Assemblea:
  - a) predispone il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario successivo e l'assegnazione dei fondi alle singole sezioni;
  - b) predispone il rendiconto economico e finanziario con l'acclusa relazione sull'attività svolta;
  - c) adotta i provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci;
  - d) nomina i dirigenti delle sezioni e designa fra i tecnici dei vari settori di sezione i responsabili di sottosezioni, i quali vengono investiti della carica con lettera firmata dal Presidente e dal Dirigente della sezione competente. Questi sono invitati dal Presidente a partecipare alle sedute del Consiglio direttivo quando si discutono questioni inerenti alla sezione stessa;
  - e) sottopone all'approvazione dell'Assemblea l'ammontare delle quote di iscrizione;
  - f) sottopone all'approvazione dell'Assemblea le proposte di modifica allo Statuto;
  - g) è responsabile del regolare funzionamento del Circolo e del corretto impiego dei fondi;
  - h) nomina, determinandone funzioni e poteri, e revoca motivatamente il Direttore degli impianti sportivi dell'Acqua Acetosa, dandone informazioni ai soci.
2. Nel corso dell'esercizio il Consiglio direttivo può deliberare lo storno di disponibilità da un capitolo all'altro della previsione annuale di spesa.

#### **Art. 15**

(Comitati esecutivi e consiglieri delegati)

1. Il Consiglio direttivo può delegare proprie attribuzioni a comitati composti di alcuni dei suoi membri o a suoi singoli membri, determinando i limiti e la durata della delega.

2. I comitati o consiglieri delegati di cui al comma 1 possono disporre, in casi di assoluta necessità e nell'ambito della propria delega, provvedimenti urgenti e indispensabili per ovviare a situazioni di danno per il Circolo, salvo l'obbligo di riferire al Consiglio direttivo entro 48 ore per la ratifica nella prima riunione successiva all'adozione del provvedimento.

3. Le deleghe di cui al comma 1 possono essere in qualsiasi momento revocate dal Consiglio direttivo.

### **Art. 16**

(Sezioni)

1. Il Circolo Montecitorio organizza le sue attività attraverso le Sezioni.
2. La costituzione delle Sezioni è deliberata dal Consiglio direttivo.
3. Le Sezioni svolgono le loro attività sulla base di programmi elaborati in seno alle rispettive assemblee e approvati dal Consiglio direttivo.

### **Art. 17**

(Cariche interne al Consiglio direttivo)

1. Il Consiglio direttivo elegge nel proprio seno:
  - a) il Vicepresidente;
  - b) il Segretario;
  - c) il Tesoriere.

### **Art. 18**

(Presidente)

1. Il Presidente assume la rappresentanza del Circolo, convoca il Consiglio direttivo e lo presiede, è responsabile delle attività sociali e di ogni atto amministrativo del Circolo e firma la corrispondenza.

### **Art. 19**

(Vicepresidente)

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni caso di assenza o impedimento di questi.

### **Art. 20**

(Segretario)

1. Il Segretario è incaricato della tenuta e l'aggiornamento del libro dei soci, provvede al disbrigo ed alla conservazione di tutta la corrispondenza nonché dei comunicati e degli avvisi ed è responsabile della redazione del processo verbale delle riunioni del Consiglio direttivo. E' tenuto a coordinare tutte le attività del Circolo ed in tal senso deve controfirmare tutti gli avvisi e comunicati indirizzati ai soci dai dirigenti delle varie sezioni. Deve curare, di concerto con il Tesoriere, la regolare tenuta da parte degli uffici di segreteria dei libri contabili, delle ricevute e della documentazione delle spese di segreteria.

### **Art. 21**

(Tesoriere)

1. Il Tesoriere predispone il bilancio preventivo e il rendiconto economico e finanziario da sottoporre al Consiglio direttivo. Provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese. E' responsabile dell'aggiornamento di tutti i libri contabili e dell'inventario, nonché della loro regolare registrazione.
2. Il Consiglio direttivo può nominare tra i propri membri un Vicetesoriere con l'incarico di collaborare con il Tesoriere ed eventualmente di sostituirlo in caso di impedimento o malattia.

### **Art. 22**

(Collegio dei revisori)

1. Il Collegio dei revisori esercita il controllo amministrativo e contabile su tutti

gli atti di gestione del Circolo; accerta che la contabilità sia tenuta secondo le norme statutarie; esamina i bilanci e formula le osservazioni necessarie; accerta, almeno trimestralmente, la consistenza di cassa, l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e di quelli ricevuti dal Circolo a titolo cauzionale; vigila, per quanto di propria competenza, sull'osservanza dello Statuto.

2. Il Collegio dei revisori relaziona al Consiglio direttivo ed all'Assemblea, secondo le modalità di legge.

3. Il Collegio dei revisori è composto da tre membri eletti con le modalità di cui all'articolo 39.

4. Qualora nella composizione elettiva del Collegio si verificassero vacanze, le sostituzioni avverranno con il subentro automatico di coloro che alle elezioni hanno riportato il maggior numero di voti.

5. Il Collegio dei revisori elegge nel proprio seno il Presidente.

6. Ai fini dell'esercizio della propria attività di controllo, il Collegio dei revisori assiste alle riunioni del Consiglio direttivo.

### **Art. 23**

(Collegio dei probiviri)

1. Il Collegio dei probiviri decide in via definitiva sui ricorsi in materia di sanzioni a carico dei soci nei casi e con le modalità di cui all'articolo 24.

2. Esso è composto da tre membri eletti con le modalità di cui all'articolo 39. Qualora nella composizione del Collegio si verificassero vacanze, le sostituzioni avverranno con il subentro automatico di coloro che alle elezioni hanno riportato il maggior numero dei voti.

3. Il Collegio dei probiviri elegge nel proprio seno il Presidente.

### **Art. 24**

(Sanzioni a carico dei soci)

1. In caso di violazione da parte dei soci delle norme sancite dal presente Statuto e dai regolamenti interni, nonché di inosservanza delle comuni regole di educazione, il Consiglio direttivo potrà applicare le seguenti sanzioni:

- a) richiamo;
- b) sospensione dalle attività per un periodo non superiore a sei mesi;
- c) esclusione definitiva dalle attività.

2. Contro le sanzioni di cui al comma 1 l'interessato può, entro quindici giorni dalla data di notificazione del provvedimento, fare ricorso al Collegio dei probiviri che è tenuto a pronunciarsi entro trenta giorni dalla ricezione del ricorso.

3. Decade dalla qualità di socio il dipendente in servizio che sia stato destituito dall'impiego.

### **Art. 25**

(Accettazione dello Statuto)

1. La qualità di socio comporta l'incondizionata accettazione del presente Statuto.

### **Art. 26**

(Cessazione dalla qualità di socio)

1. Si cessa dalla qualità di socio:

- a) nei casi di esclusione o di destituzione dall'impiego previsti dall'art. 24;
- b) in caso di dimissioni, le quali vanno presentate alla Segreteria del Circolo entro il mese di ottobre di ogni anno con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo.

**Art. 27**  
(Eleggibilità)

1. Sono eleggibili alle cariche sociali tutti i soci maggiorenni in regola con le quote sociali.
2. Tutte le cariche sono espletate a titolo gratuito.

**Art. 28**  
(Norma di garanzia)

1. Ciascuna delle categorie di soci di cui all'articolo 3, comma 1, potrà essere rappresentata, in seno a ciascun organo collegiale, in proporzione non superiore al doppio della propria consistenza numerica relativa. Tale limite non opera, per gli organi elettivi, nei casi di elezione di un singolo socio per ciascuna delle citate categorie.

**Art. 29**  
(Incompatibilità)

1. Le cariche di revisore e di proboviro sono incompatibili con qualsiasi altra carica sociale.
2. Tutte le cariche sociali sono incompatibili con gli incarichi di Direttore e Conservatore degli impianti sportivi dell'Acqua Acetosa, i quali sono anche incompatibili fra loro.
3. E' fatto divieto ai componenti del Consiglio direttivo di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive affiliate alle relative federazioni a cui risulta affiliato il Circolo Montecitorio.

**Art. 30**  
(Esercizio finanziario)

1. L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

**Art. 31**  
(Entrate)

1. Le entrate sono costituite:
  - a) dalle quote sociali ordinarie annuali;
  - b) dai contributi disposti dall'Amministrazione della Camera dei deputati;
  - c) da eventuali contributi di enti pubblici o privati;
  - d) dai contributi straordinari dei soci;
  - e) dai proventi derivanti dall'esercizio delle attività previste dal presente Statuto;
  - f) eventuali contributi per interventi straordinari.

**Art. 32**  
(Spese)

1. Tutte le spese devono essere opportunamente documentate.
2. Ogni responsabile di sezione dovrà produrre al Tesoriere, con cadenza trimestrale, dettagliato rendiconto delle anticipazioni di fondi percepite, delle eventuali voci in entrata a favore del Circolo e delle varie voci di spesa sostenute, nonché dell'eventuale disponibilità di cassa. Il rendiconto, vistato dal Tesoriere e dal Segretario, dovrà essere sottoposto alla firma del Presidente o del Vicepresidente. Al rendiconto deve essere allegata la documentazione prevista.

### **Art. 33**

(Obbligo di rendicontazione)

1. Il progetto di bilancio e il rendiconto economico e finanziario del Circolo, predisposti dal Tesoriere e deliberati dal Consiglio direttivo, sono discussi e votati in Assemblea. La redazione e l'approvazione del rendiconto economico e finanziario sono obbligatorie.

2. Dopo la loro approvazione da parte dell'Assemblea, il bilancio e il rendiconto di cui al comma 1 sono pubblicati su apposito notiziario messo a disposizione di tutti i soci.

### **Art. 34**

(Distribuzione di fondi)

1. E' fatto divieto durante la vita del Circolo di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

2. Gli eventuali utili e avanzi di gestione sono reinvestiti esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

3. In caso di scioglimento per qualsiasi causa del Circolo il patrimonio è devoluto ad altro ente non commerciale che svolge analoga attività istituzionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

### **Art. 35**

(Responsabilità amministrativa)

1. La responsabilità della gestione amministrativa è assunta solidamente dal Presidente, dal Vicepresidente, dai membri del Consiglio direttivo e da quelli del Collegio dei revisori.

### **Art. 36**

(Modifiche dello Statuto)

1. La modifica dello Statuto è deliberata dall'Assemblea.

2. La proposta di modifica dello Statuto è riportata integralmente nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

3. La proposta di modifica dello Statuto può essere approvata a maggioranza dei quattro quinti dei presenti in Assemblea. La proposta può essere approvata secondo la procedura ordinaria nei casi in cui lo Statuto debba conformarsi a norme di legge o a disposizioni applicative di legge.

### **Art. 37**

(Regolamenti interni)

1. Il presente Statuto è integrato con i regolamenti interni disciplinanti il funzionamento delle sezioni, la frequenza degli impianti sportivi e l'organizzazione amministrativo-contabile del Circolo.

2. Le modifiche dei regolamenti interni sono deliberate dall'Assemblea.

### **Art. 38**

(Scioglimento del Circolo)

1. Lo scioglimento del Circolo è deliberato in Assemblea a maggioranza dei due terzi dei soci.

### **Art. 39**

(Procedimento elettorale)

1. Le elezioni per il Consiglio direttivo, il Collegio dei revisori e il Collegio dei

- probiviri avvengono a cura di una Commissione di cinque soci, nominata contestualmente alla convocazione dell'Assemblea dal Consiglio direttivo, a maggioranza dei due terzi dei suoi membri e all'esterno degli organi sociali usciti.
2. La Commissione, che elegge nel proprio seno il suo Presidente, predispone l'elenco dei soci elettori ed eleggibili, prepara le schede e nomina gli scrutatori in numero non inferiore a tre.
  3. Sono elettori i soci maggiorenni in regola con le quote sociali iscritti al Circolo almeno 15 giorni prima della data stabilita per le elezioni.
  4. Sono eleggibili i soci che abbiano i requisiti previsti dall'articolo 27.
  5. L'elezione del Consiglio direttivo si effettua con sistema maggioritario per liste concorrenti. Le liste sono composte da un candidato alla carica di Presidente e sei candidati effettivi più tre supplenti alla carica di Consigliere. Ciascuna lista è presentata dal candidato alla carica di Presidente, corredata delle dichiarazioni di accettazione della candidatura degli altri componenti. E' quindi messa a disposizione dei soci presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dello svolgimento delle elezioni. Le votazioni vengono effettuate per schede, a scrutinio segreto, con le seguenti modalità:
    - a) le schede di votazione recano, per ciascuna lista: nome, cognome e candidatura dei componenti. Il voto può essere espresso dall'elettore a favore di una sola lista considerata nella sua unitarietà. I voti di preferenza espressi a favore di uno o più candidati, effettivi o supplenti, sono da intendersi dati a favore della lista di appartenenza. Sono nulli i voti dati a più liste. La validità dei voti contenuti nella scheda è comunque ammessa ogni qualvolta possa desumersi la volontà effettiva dell'elettore, salvo la presenza di inoppugnabili segni di riconoscimento;
    - b) la scheda, piegata in quattro dallo stesso elettore, è depositata nell'urna alla presenza degli scrutatori, i quali prenderanno nota dell'avvenuta votazione;
    - c) sono eletti i componenti la lista che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi;
    - d) qualora nessuna lista ottenga la maggioranza richiesta, si procede ad un secondo turno elettorale, che ha luogo due settimane dopo il primo. Sono ammesse al secondo turno le due liste che hanno ottenuto al primo turno il maggior numero di voti.
    - e) a parità di cifra elettorale ha precedenza, ai fini sia dell'elezione che del ballottaggio, la lista avente il candidato alla Presidenza più anziano.
  6. L'elezione del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri si effettua a turno unico. Le votazioni si svolgono per schede, a scrutinio segreto, con le seguenti modalità:
    - a) sulla scheda l'elettore scrive nome e cognome dei soci votati, in numero massimo pari a quello dei membri da eleggere;
    - b) la scheda, piegata in quattro dallo stesso elettore, è depositata nell'urna alla presenza degli scrutatori, i quali prenderanno nota dell'avvenuta votazione;
    - c) sono eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di voti; in caso di parità è eletto il più anziano per età.
  7. Gli eletti entrano in carica per il solo fatto delle elezioni.
  8. In caso di dimissioni del Consiglio direttivo, del Presidente del Circolo, del Collegio dei revisori o del Collegio dei probiviri le elezioni dovranno essere indette entro sessanta giorni.

**Regolamento di frequenza**  
al complesso degli Impianti sportivi  
dell'Acqua Acetosa  
Via dei Campi sportivi n. 5

## **CIRCOLO MONTECITORIO**

### **REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA AGLI IMPIANTI SPORTIVI DELL'ACQUA ACETOSA**

*delibera Consiglio direttivo del 10 gennaio 2001*

#### **Articolo 1**

##### **OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO**

I soci sono tenuti a osservare il presente Regolamento e a tenere un comportamento consono alle finalità sociali del Circolo.

E' fatto obbligo al personale del Circolo di verificare l'osservanza delle norme del presente Regolamento, segnalare ai soci con la dovuta correttezza, le eventuali infrazioni commesse e, nel caso in cui tali infrazioni perdurino darne comunicazione al Responsabile degli impianti sportivi e al Presidente, ai fini delle iniziative del caso, ivi compresi i provvedimenti disciplinari di competenza del Consiglio Direttivo (art. 25 dello Statuto).

#### **Articolo 2**

##### **ACCESSO AGLI IMPIANTI**

Possono accedere al complesso degli impianti sportivi i soci in regola con le quote associative e gli ospiti accompagnati dal socio.

Il Socio è tenuto ad esibire la tessera ogni qualvolta richiesto dal personale del Circolo.

#### **Articolo 3**

##### **SPOGLIATOI**

L'uso degli spogliatoi é riservato esclusivamente ai Soci e agli ospiti accompagnati.

Il socio, al momento dell'uscita dal Circolo, è tenuto a lasciare sgombro lo spogliatoio di qualunque suo indumento o oggetto.

Gli indumenti o altro eventualmente lasciati negli stipetti debbono essere riposti osservando le più elementari norme igieniche.

#### **Articolo 4** *OSPITI*

Il socio è responsabile del corretto comportamento dei propri invitti e risponde nel caso del pagamento del ticket per l'utilizzo delle strutture da parte di questi ultimi.

Al socio invitante è fatto obbligo di comunicare e trascrivere, nell'apposito registro degli invitati, il nome dell'invitato a fianco del proprio.

Un ospite può frequentare le strutture del Circolo per un massimo di 25 presenze annue.

#### **Articolo 5** *DIVIETO DI INTRODURRE ANIMALI*

E' vietato introdurre nel Circolo animali di qualsiasi specie.

#### **Articolo 6** *RESPONSABILITA'*

Il Circolo non assume alcuna responsabilità per danneggiamento o furto di beni o valori (vestiario, oggetti personali ed altro), tanto di proprietà dei soci come dei loro invitati, anche se custoditi negli stipetti degli spogliatoi.

Il socio è responsabile dei danni arrecati personalmente o dai suoi invitati, ai beni e alle strutture del Circolo.

#### **Articolo 7** *RECLAMI*

Ogni reclamo, di qualsiasi natura, deve essere indirizzato al Presidente del Consiglio Direttivo del Circolo. Per suggerimenti o segnalazioni è a disposizione dei Soci, presso la Segreteria, un apposito registro.

#### **Articolo 8** **NORME RELATIVE AI VARI SETTORI**

##### ***BAR & RISTORANTI***

Il servizio bar funziona dalle ore 9 alle ore 20 per il periodo invernale e dalle 8.30 alle 20 nel periodo estivo.

Il servizio di ristorante è operativo tutti i giorni, dalle ore 12,30 alle

ore 22 ad eccezione del giorno di riposo.

Nei giorni di sabato, domenica e festivi in genere, sarà servito un menù fisso a prezzo sociale su due turni: il primo alle ore 13.00 ed il secondo alle ore 14,00; negli stessi giorni è obbligatoria la prenotazione del tavolo e la eventuale indicazione del turno.

La prenotazione avrà validità solo per i successivi 20 minuti dell'inizio del turno.

E' vietato, nei periodi di apertura del ristorante in piscina, sedersi ai tavoli del ristorante in costume da bagno.

Non è consentita la consumazione di cibi propri.

### **PISCINA**

La piscina è aperta dalle ore 10.00 alle ore 19.00.

Per accedere al comprensorio piscina i Soci devono ritirare presso la segreteria il biglietto di accesso.

Il Socio è tenuto a pagare al momento della richiesta del biglietto di ingresso le quote dovute per gli ospiti.

Il Socio non può portare ospiti nelle giornate di sabato e domenica nei mesi di giugno e luglio, salvo deroghe richieste ed accordate.

Il familiare minore di un Socio potrà essere accompagnato da terzi ospiti paganti secondo le modalità specificamente previste per gli accompagnatori.

Il buon uso della piscina è affidato al corretto comportamento dei Soci.

### **E' TASSATIVAMENTE VIETATO:**

- camminare o sostare con le scarpe sui bordi della piscina e sulle stuoie;
- circolare in costume da bagno fuori del comprensorio piscina;
- lasciare senza stretta sorveglianza i ragazzi di età inferiore agli anni 12,
- permettere l'immersione dei minori quando manchi il personale di vigilanza e salvamento;
- lasciare valori incustoditi;
- far immergere bambini di età inferiore agli anni tre;
- entrare in vasca senza aver prima fatto la doccia;
- giocare a pallone nell'area della piscina;
- portare nel comprensorio della piscina bicchieri e bottiglie in vetro;
- gettare in terra rifiuti di qualsiasi genere;
- rimanere nell'area della piscina dopo l'orario di chiusura;
- immergersi in acqua sprovvisti di apposita cuffia.

### **PALAZZINA SOCIALE**

L'uso della palazzina sociale é riservato ai Soci adulti, salvo l'organizzazione dei singoli eventi.

E' vietato l'accesso ai bambini di età inferiore agli anni 12 non accompagnati e sorvegliati personalmente da genitori o da altra persona au-

torizzata.

Il Socio è direttamente responsabile dei danni arrecati alle cose e alle strutture.

E' vietato trattenersi nella palazzina in tenuta sportiva. A tal fine l'accesso al bar e alla segreteria in tenuta sportiva deve avvenire esclusivamente dalle entrate laterali della palazzina.

I giochi di carte, dama, scacchi ecc., sono consentiti esclusivamente nei locali ad essi destinati (sala del piano superiore).

In conformità delle disposizioni di legge, sono proibiti i giochi d'azzardo di qualsiasi specie.

L'uso esclusivo della palazzina è regolamentato da apposite norme (all. A).

### **LOCALI MULTIFUNZIONALI**

I locali adibiti per il tennis da tavolo, il calcio balilla, le arti applicate e le attività varie, posti nel retro della palazzina del tennis, sono a disposizione dei soci compatibilmente con lo svolgimento di eventi e corsi, previo ritiro e consegna delle chiavi dei medesimi e registrazione del proprio nome su apposito registro.

### **CAMPI DA TENNIS**

L'uso dei campi da tennis è consentito dalle ore 8,00 alle 21,00.

Per accedere ai campi da gioco è obbligatorio calzare scarpe a suola liscia ed indossare la tenuta da tennis.

Il Consiglio Direttivo può riservare l'uso di uno o più campi ai maestri di tennis, ai corsi tennistici, allo svolgimento di manifestazioni sportive e agli allenamenti delle squadre del Circolo impegnate in competizioni ufficiali.

Nel caso di affollamento dei campi, primo dovere dei soci è quello di rispettare spontaneamente e senza che si debba far luogo a spiacevoli richiami, le seguenti norme:

- a) I soci sono obbligati a registrarsi in segreteria prima di accedere ai campi;
- b) il turno di gioco è di 50 minuti per il singolo e di 90 minuti per il doppio, salvo quanto disposto al successivo comma e);
- c) i soci dovranno fissare il campo da gioco chiedendo alla segreteria di inserire il proprio nome sull'apposito tabellone orario;
- d) è necessaria la presenza di due soci per rendere valida la prenotazione per il singolo e dei quattro soci per il doppio. E' pertanto vietato al singolo socio prenotare per persone assenti;
- e) il socio che abbia già effettuato un turno di gioco, sia di singolo che di doppio, nell'arco della giornata, può giocare nuovamente soltanto in presenza di campi liberi. In tal caso, egli non dovrà far inserire il proprio nome sul tabellone in modo da rendere disponibile il campo per i soci che non avessero ancora giocato;
- f) quando ad un incontro di doppio partecipino due o più soci, che abbiano già fruito del proprio turno di gioco, il tempo a disposizione per l'incontro è di 50 minuti;

- g) nei giorni di sabato e festivi, in presenza di più soci, la direzione si riserva di destinare ai giovani di età inferiore agli anni 12 l'uso del solo campo n. 8;
- h) l'occupazione di un campo richiede la presenza di almeno due giocatori in tenuta tennistica. Un campo occupato soltanto simbolicamente con racchette o altri oggetti personali sarà considerato libero e potrà quindi essere occupato, di pieno diritto, da altri giocatori, previa comunicazione alla segreteria;
- i) i giocatori che intendano fare uso del campo munito di illuminazione artificiale devono prenotarsi presso la segreteria del Circolo versando l'importo aggiuntivo dovuto per l'illuminazione;
- j) gli ospiti dei soci pagano una quota di utilizzazione secondo il tariffario, da corrispondersi prima dell'ingresso in campo.

### **CALCETTO**

L'uso del campo di calcetto é consentito dalle ore 8,00 alle 21,00.

Per accedere al campo di calcetto è obbligatorio calzare scarpe senza tacchetti ed indossare una tenuta idonea.

Il Consiglio Direttivo può riservare l'uso del campo per lo svolgimento di manifestazioni sportive, allenamenti delle squadre del Circolo impegnate in competizioni ufficiali.

Gli ospiti dei soci possono giocare solo in presenza del socio.

E' dovere dei soci rispettare spontaneamente e senza che si debba far luogo a spiacevoli richiami, le seguenti norme:

- a) I soci sono obbligati a registrarsi in segreteria prima di accedere ai campi;
- b) il turno di gioco è di 60 minuti;
- c) i soci dovranno fissare il campo da gioco, sull'apposito tabellone orario;
- d) l'occupazione del campo richiede la presenza di almeno quattro giocatori in tenuta sportiva. Il campo occupato soltanto simbolicamente con borse o altri oggetti personali sarà considerato libero e potrà quindi essere occupato, di pieno diritto, da qualsiasi gruppo di giocatori, previa comunicazione alla segreteria;
- e) i giocatori che intendano fare uso del campo munito di illuminazione artificiale devono versare l'importo aggiuntivo presso la segreteria del Circolo;
- f) i soci e gli ospiti pagano una quota di utilizzazione secondo il tariffario da corrispondersi prima dell'ingresso in campo;
- g) le squadre di calcetto devono obbligatoriamente utilizzare l'apposito spogliatoio messo a loro disposizione.

### **PALESTRA**

L'accesso alla palestra e l'uso degli impianti ed attrezzature è riser-

vato esclusivamente ai soci in regola con le quote sociali.

L'iscrizione ai vari corsi è subordinata alla presentazione di un certificato medico di "idoneità alla pratica sportiva non agonistica".

Per accedere nella palestra è necessario indossare scarpe adeguate e riservate esclusivamente per detto impianto.

È facoltà della direzione sospendere le lezioni onde permettere lo svolgimento di gare o manifestazioni sportive.

In caso di comportamento gravemente scorretto il socio verrà allontanato dall'impianto senza rimborso della quota di iscrizione e frequenza.

Il socio che con il suo comportamento arreca danno all'impianto ed alle strutture sarà tenuto al rimborso delle spese ed eventualmente allontanato dall'impianto.

Le quote di rinnovo devono essere versate secondo le disposizioni date dal direttivo.

I soci che non intendono rinnovare la frequenza dei corsi sono tenuti a darne comunicazione in segreteria prima del termine del corso.

Il Circolo non è responsabile dei valori e degli indumenti lasciati incustoditi negli spogliatoi secondo le norme dell'art. 6.

Durante i corsi è vietato l'uso degli attrezzi ginnici senza l'assistenza di un istruttore.

È severamente vietato fumare in qualsiasi locale dell'impianto.